

LA STORIA Il progetto è basato sui concetti di cittadinanza attiva

La scuola di Tollegno vince un premio europeo

ANDORNO MICCA Un percorso di cittadinanza attiva, con l'obiettivo di approfondire, ma soprattutto di vivere in prima persona, il tema dell'inclusione. È il progetto annuale "Imagine...together for the world" realizzato lo scorso anno dalla classe 5° B della scuola primaria di Tollegno, che ha portato nella mattinata di lunedì un rappresentante della Commissione Europea ad Andorno Micca, per la cerimonia di premiazione degli alunni per il miglior progetto europeo eTwinning per la categoria 4-11 anni.

Attraverso l'eTwinning gli alunni hanno collaborato con la Primary school of Pefka di Salonico (in Grecia). «È una piattaforma – spiega la responsabile del progetto Emanuela Boffa Ballaran – finanziata dall'Unione europea che permette alle scuole europee di fare dei gemellaggi online, utilizzando la rete. Lavoro da diversi anni con questa modalità e un anno e mezzo fa ho conosciuto Lina Tetradi, l'insegnante dei alunni greci con cui abbiamo collaborato». Una partnership che ha portato alla realizzazione di un e-book sul fenomeno delle migrazioni e delle guerre, il tema portante del progetto.



Un re che, aiutato dai suoi consiglieri Itala e Greco, deve decidere se ospitare nel suo regno alcuni profughi che richiedevano di entrare nel suo regno. È stata questa la storia che ha fatto da contorno al progetto. I 28 alunni, divisi in gruppi, hanno approfondito diversi aspetti legati alle migrazioni. «Abbiamo parlato delle diverse modalità di viaggio dei migranti, delle loro storie, – continua l'insegnante – ma anche dei pregiudizi e degli stereotipi che spesso ci sono. A fine anno è stato portato in scena per lo spettacolo di fine anno, da tutte le classi quinte della scuola, un rac-

conto che aveva profondamente colpito tutti. Oltre all'e-book e al lavoro svolto in classe infatti, abbiamo collaborato con alcune associazioni del territorio che si occupano di migranti». Gli studenti, grazie all'aiuto del docente Mattia Callegari, hanno in questo modo avuto la possibilità di conoscere in prima persona le esperienze di vita dei migranti attraverso la visita di alcuni profughi in classe e grazie a un incontro alla Mensa del pane quotidiano di Biella, dedicato allo studio dell'iter di accoglienza ed integrazione vigente nel nostro paese. Il percorso didat-

tico-formativo ha inoltre coinvolto diverse materie: dall'arte, all'informatica, dall'italiano alle lingue straniere, dalla musica alla storia.

Dopo il premio nazionale, conseguito nel novembre 2017 a Bologna, il progetto ha vinto anche il premio europeo eTwinning per alunni dai 4 agli 11 anni (sono tre le categorie, con un totale di 700 progetti in gara): un tablet per ogni alunno e la possibilità per l'insegnante responsabile di volare nell'ottobre 2018 a Varsavia per la conferenza annuale di eTwinning. «È stato un percorso ricco e motivante – conclude Boffa – Man a mano, i ragazzi prendevano coscienza di queste storie. La paura dell'inizio è sparita quando hanno capito che erano persone come noi e che era necessario conoscere prima di giudicare. La collaborazione con la classe greca ha creato inclusione e permesso di acquisire competenze importanti: gli studenti parlavano un po' in italiano e un po' in inglese. Si è creato un bello spirito di iniziativa e i ragazzi hanno maturato grande autonomia. Ringrazio chi ha reso possibile la realizzazione di tutto questo».

• Luca Rondi

CERVO

Piedicavallo piange l'ex sindaco
Se ne è andata a 79 anni Mariagrazia di Nadi. Tutto in Valle del Cervo

La scuola di Tollegno vince un premio europeo

zenfone 5
Amplicifica i tuoi sensi

399 €